

I.N.R.C.A.

Istituto Nazionale di Riposo e cura per Anziani V.E.II

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Via della Montagnola,81 – 60100 Ancona

UNITA' OPERATIVA DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI RADIOLOGIA CLINICA ED INTERVENTISTICA

Direttore Dott. Enrico Paci

PREPARAZIONE- ENTERORM

Il giorno stabilito presentarsi 1 ora prima dell'orario di appuntamento presso la Segreteria-Acettazione della Radiologia con:

- 1) Impegnativa del Medico Curante
- 2) Tutta la documentazione in possesso (cartelle cliniche, Rx precedenti, ecc.)
- 3) CREATINEMIA (analisi non più vecchie di 30 giorni)

PER LE DONNE IN ETA' FERTILE

Chi ritiene di essere in stato di gravidanza, notifichi tale possibilità al medico Radiologo o al Tecnico di Radiologia, prima di essere sottoposta all'esame; tale avvertimento si ritiene esteso alle allattanti al seno.

PREPARAZIONE INTESTINALE

Due giorni prima dell'esame: dieta povera di frutta e verdura

- Ore 08.00 colazione: gr.250 latte o tè o caffè d'orzo zuccherati, due fette di pane biscottato
- Ore 10.00: un succo di frutta
- Ore 12.00 pranzo: pasta all'olio con parmigiano oppure carne o pesce o uova
- Bere solo abbondante acqua non gassata
- Ore 20.00 cena: brodo

Il giorno prima dell'esame:

- Ore 08.00 colazione: gr.250 latte o tè o caffè d'orzo zuccherati
- Ore 09.00: assumere 2 buste di SELG-ESSE diluite in 3 litri di acqua (il ritmo di assunzione è di 250 ml ogni 15 minuti fino ad esaurimento dei 3 litri)
- Ore 12.00 pranzo: brodo
- Ore 17.00: assumere 1 busta di SELG-ESSE diluita in 1 litro di acqua
- Ore 20.00 cena: brodo

Il giorno dell'esame:

- Se l'esame è effettuato al mattino: digiuno
- Se l'esame è effettuato al pomeriggio: il paziente può assumere tè zuccherato fino alle ore 10.00
- **Il paziente dovrà presentarsi 1 ora prima dell'orario dell'appuntamento per assumere per os 1.5-2 litri di PEG (polietilenglicole)**

AVVERTENZA

Questa preparazione NO VA ESEGUITA in caso di OCCLUSIONE INTESTINALE, PERFORAZIONE INTESTINALE, ILEO PARALITICO, MEGACOLON TOSSICO, GRAVIDANZA.

Il SELG-ESSE va somministrato con particolare cautela in caso di SCOMPENSO CARDIACO e INSUFFICIENZA RENALE (nell'eventualità il paziente sia affetto dalle suddette patologie si notifichi tale condizione al Medico Radiologo).

Il rimborso del ticket, se spettante, va richiesto entro 30gg dalla mancata fruizione della prestazione, dall'interessato o suo delegato con presentazione di entrambe le ricevute ticket originali

SINTESI INFORMATIVA DELL'ENTERORM

CHE COS'E' E A COSA SERVE

L'Entero-RM è una metodica non invasiva di imaging effettuata con apparecchiatura ad alto campo magnetico (RM Philips da 1.5T) che, attraverso l'impiego di campi statici di induzione magnetica e onde elettromagnetiche a radiofrequenza (RF), un mezzo di contrasto neutro assunto per os e un mezzo di contrasto paramagnetico iniettato per via endovenosa, consente di studiare il piccolo intestino, visualizzandone il lume e la parete.

Tale metodica è indicata nella diagnosi e nel follow up delle malattie infiammatorie croniche del piccolo intestino (come il Morbo di Crohn) e nell'identificazione di neoplasie.

COME SI EFFETTUA L'ESAME E DURATA DELL'ESAME

E' necessario presentarsi 1 ora prima rispetto all'orario di appuntamento e aver effettuata la preparazione intestinale prevista nei giorni precedenti.

Appena arrivati nel Servizio di Radiologia segnalate il vostro arrivo mostrando l'impegnativa del Medico Curante e il foglio di prenotazione presso l'ufficio di accettazione posto all'ingresso della Radiologia.

Nell'attesa di essere chiamati per l'esecuzione dell'esame dovrete aspettare nell'apposita sala di attesa.

Prima di eseguire l'esame il Medico Radiologo vi farà firmare il consenso informato per l'esecuzione dell'esame RM e per la somministrazione del mezzo di contrasto paramagnetico.

Per ottenere una buona distensione delle anse intestinali, condizione necessaria per la qualità ottimale dell'esame, dovrete bere 1.5-2 litri di PEG (polietilenglicole) circa 45-60 minuti prima di effettuare l'esame; il PEG è una sostanza non assorbibile e completamente inerte, che può causare senso di ripienezza addominale ed una lieve diarrea.

Dopo l'incannulazione di una vena nel braccio, che servirà per la somministrazione del mezzo di contrasto e di farmaci antispastici (Buscopan) necessari per la distensione delle anse intestinali e per limitare gli artefatti da peristalsi (previa esclusione di eventuali controindicazioni), verrete posizionati in posizione supina sul lettino, con gli arti superiori distesi lungo il corpo; si posizioneranno la bobina di ricezione e il trigger respiratorio, si forniranno la prevista protezione acustica e il dispositivo di chiamata da tenere in mano che azionerà al bisogno.

Per la buona riuscita dell'esame si richiede piena collaborazione da parte del paziente, in quanto è fondamentale che riusciate a trattenere il respiro per circa 5-10 secondi ripetutamente durante le acquisizioni seguendo le indicazioni del TSRM.

La durata dell'esame è di circa 30-40 minuti. Durante e al termine dell'esame dovrete segnalare al Personale Sanitario qualsiasi malessere comparso.

RISCHI

L'esame prevede la somministrazione per bocca di una polvere a base di sali diluita in acqua e di un mezzo di contrasto paramagnetico iniettato per via endovenosa (Gadolinio). Tali sostanze di norma non provocano reazioni tuttavia, per alcune categorie di Pazienti (ad es. affetti da insufficienza renale, allergie note) la somministrazione può provocare reazioni e/o conseguenze più o meno gravi.

Verrà somministrato anche un farmaco antispastico (BUSCOPAN) che serve a favorire la distensione delle anse intestinali. Prima della somministrazione saranno accertate le eventuali controindicazioni (grave ipertrofia prostatica, glaucoma, gravi cardiopatie).

Il rischio di una reazione allergica alla sostanza usata come mezzo di contrasto, il gadolinio, è molto più rara e lieve di quella prodotta da mezzi di contrasto a base di iodio usati per gli esami radiografici. In ogni caso è bene avvertire il personale se in passato si sono verificate reazioni allergiche di questo tipo o se si è affetti da gravi disfunzioni renali.

DISTURBI

La Risonanza Magnetica non è mai dolorosa, se si esclude la piccola puntura richiesta dall'eventuale iniezione di mezzo di contrasto nella vena del braccio. Gli unici fastidi che si possono avvertire durante l'esecuzione dell'esame derivano dal rumore provocato dalla macchina e dal senso di claustrofobia che, soprattutto in passato, era provocato dal rimanere chiusi in un grande cilindro per il tempo necessario all'esame. Per rimediare al rumore di solito vengono fornite al paziente cuffie o tappi per le orecchie, non è invece consentito l'utilizzo di dispositivi elettronici. Nel corso dell'esame è normale avvertire un senso di riscaldamento in alcune parti del corpo, che va segnalato agli operatori solo se diventa eccessivo.